

«Il centro soffoca di smog Via le auto nei week-end». Viale Regina Margherita, 400 residenti inviano una diffida al Comune per far ripristinare la Zona a traffico limitato anche durante le festività

Traffico caotico, ingorghi agli incroci, inquinamento alle stelle e pericolo per i pedoni che attraversano la strada, soprattutto nel punto critico tra piazza Salotto e corso Umberto. E' il risultato della cancellazione della Ztl (Zona a traffico limitato) lungo viale Regina Margherita, voluta dall'amministrazione comunale durante le festività natalizie, dall'8 dicembre al 7 gennaio, per agevolare l'ingresso degli automobilisti in città. L'emergenza viene denunciata dall'associazione "Ambiente e vita per via Regina Margherita" che raggruppa circa 400 residenti, i quali chiedono all'amministrazione il ripristino della Ztl per contrastare smog e traffico impazzito. Con l'aiuto del legale dell'associazione, Patrizio Cipriani, che ha già avuto un incontro interlocutorio con gli assessori Marco Presutti e Gianni Teodoro, rispettivamente alla Mobilità e alla Polizia municipale, i cittadini hanno raccolto firme e diffidato il Comune a far rispettare la sentenza del Tar del 2016 che imponeva il ripristino della Ztl, allo scopo di calmierare il traffico in una strada, viale Regina Margherita, che non ha pace anche per via della contestata pista ciclabile che scorre verso piazza della Rinascita partendo da viale Muzii. Lungo la pista scorre il traffico disordinato che arriva fino al centro dello shopping e gli ingorghi si formano a causa dei pedoni che, a decine, attraversano la strada e bloccano il passaggio veicolare per diversi minuti. Strombazzamenti, urla e imprecazioni sono la regola durante le attese degli automobilisti in fila per uscire dal tappo di pedoni che ostruisce il passaggio verso via Nicola Fabrizi. L'avvocato Cipriani spiega che «l'associazione ha diffidato il Comune a ottemperare la sentenza del Tar, in quanto l'amministrazione con un'ordinanza del 2017 aveva sì rimesso la Ztl nel giorno del sabato, ma l'aveva, inspiegabilmente, esclusa nelle festività natalizie». Quindi «la situazione generata da questa scelta, oltre a non essere corrispondente alla pronuncia del Tar (per questa ragione si è proceduto alla diffida), appare illogica e contraddittoria». L'associazione denuncia che «le manifestazioni natalizie che interessano il centro cittadino, prima fra tutte le Luci di artista, così come la pista di pattinaggio sul ghiaccio, attirano moltissime persone in tutta l'area pedonale e il traffico veicolare su viale Regina Margherita si blocca creando inquinamento e pericolo per i pedoni che attraversano in corrispondenza di piazza Salotto e vie limitrofe». Cipriani ha avuto un incontro con Presutti e Teodoro per chiarire le posizioni dei cittadini che rivogliono fortemente la loro oasi priva di caos. L'auspicio è che si arrivi a «scelte risolutive per evitare procedimenti giudiziari».